

Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2019, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 05-5181-2
 Versione:
 7.01

 Data di revisione:
 02/07/2019
 Sostituisce:
 07/02/2018

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.00 (03/08/2015)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M SCOTCH 1600 ANTICORROSIVO SPRAY

Numeri di identificazione del prodotto

DE-9999-5330-5

7000032613

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Spray anticorrosione

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

Telefono: +39 0270351

Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

- +39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
- +39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

- +39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
- +39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
- +39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
- +39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
- +39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1 - STOT RE 1; H372

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi









Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	64742-82-1	265-185-4	10 - 30
Xilene	1330-20-7	215-535-7	10 - 30

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: sistema nervoso |

organi di senso

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210A Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260D Non respirare gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Stoccaggio:

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

locale/regionale/nazionale/internazionale.

Note sull'etichettatura:

La frase H304 non è richiesta in etichetta perché il prodotto è un aerosol.

L'applicazione delle Nota P si basa sui requisiti concordati con i fornitori delle sostanze utilizzate per la fabbricazione del preparato. Per la Nafta (CAS 64742-82-1): benzene <0.1%.

2.3. Altri pericoli

Può causare congelamento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	64742-82-1	265-185-4		10 - 30	Asp. Tox. 1, H304; STOT RE 1, H372 - Nota P Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411
Isobutano	75-28-5	200-857-2		10 - 30	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota C,U
Propano	74-98-6	200-827-9		10 - 30	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota U
Xilene	1330-20-7	215-535-7		10 - 30	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315 - Nota C Aquatic Chronic 3, H412 Asp. Tox. 1, H304; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373
Butano	106-97-8	203-448-7		1 - 10	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota C,U
Acetato di etile	141-78-6	205-500-4		1 - 10	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336; EUH066
Etilbenzene	100-41-4	202-849-4		1 - 3	Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H332; Asp. Tox. 1, H304; STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni puo' aumentare l'irritabilita' miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non e' assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza
Idrocarburi
Monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione Durante la combustione Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili

presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiume ATC (Alcohol-Type Concentrated), tipo Light Water ATC. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Etilbenzene	100-41-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):442 mg/m3(100 ppm);STEL(15 minuti):884 mg/m3(200 ppm).	Nota cute
Butano	106-97-8	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm	
Gas naturale	106-97-8	Valori limite italiani	Valore limite non definito:	asfissiante semplice
Xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m3(100 ppm).	Nota cute

Acetato di etile	141-78-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):734 mg/m3(200 ppm);STEL(15 min.):1468 mg/m3(400 ppm)	
Solvente di Stoddard	64742-82-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):100 ppm	
Propano	74-98-6	Valori limite italiani	Valore limite non definito:	asfissiante semplice
Isobutano	75-28-5	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm	
Gas naturale	75-28-5	Valori limite	Valore limite non definito:	asfissiante semplice

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Non rimanere in aree dove si puo' verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

MaterialeSpessore (mm)Tempo di permeazioneGomma nitrilicaNessun dato disponibileNessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Respiratore semimaschera o pieno facciale

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

Pericolo termico

Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido Forma fisica specifica: Aerosol

Odore, colore Colore nero; odore di idrocarburo aromatico

Soglia olfattiva

pH

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione

Punto di fusione

Dati non disponibili

Dati non disponibili

Infiammabilità (solido, gas)

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti/comburenti

Dati non disponibili

Non applicabile

Non classificato

Non classificato

Punto di infiammabilità (Flash Point) <=0 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]

Temperatura di autoignizioneDati non disponibiliLimite di esplosività inferiore (LEL)Dati non disponibiliLimite di esplosività superiore (UEL)Dati non disponibiliPressione di vaporeDati non disponibili

Densità relativa 0,93 [Standard di riferimento: Acqua=1]

Solubilità in acqua Nessuno

Solubilità (non in acqua)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Tasso di evaporazione

Densità di vapore

Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

Viscosità

Dati non disponibili

Dati non disponibili

Densità 0,93 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)Dati non disponibiliPeso MolecolareNon applicabileTenore di sostanze volatiliCa. 50 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille Calore

Condizioni di alta temperatura e alto taglio

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti Acidi forti Esplosivo se mescolato con sostanze comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Congelamento: i sintomi possono includere decolorazione persistente della pelle, arrossamento, dolore, distruzione dei tessuti, rigonfiamento e formazione di cicatrici. Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Congelamento : i sintomi possono includere dolore, opacita' della cornea, arrossamento, edema e cecita'. Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza,

mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Una singola esposizione, al disopra dei valori raccomandati, puo' causare:

Sensibilizzazione Cardiaca: i sintomi possono includere aritmia, cambiamenti nella frequenza del battito, danni al miocardio, attacco cardiaco con possibile esito fatale.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizione	<u> </u>	
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Isobutano	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 276.000 ppm
Propano	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 > 200.000 ppm
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione- Vapore		LC50 stimata 20 - 50 mg/l
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Xilene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
Xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
Acetato di etile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 18.000 mg/kg
Acetato di etile	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 70,5 mg/l
Acetato di etile	Ingestione	Ratto	LD50 5.620 mg/kg
Butano	Inalazione- Gas (4 ore)	Ratto	LC50 277.000 ppm
Etilbenzene	Cutanea	Coniglio	LD50 15.433 mg/kg
Etilbenzene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 17,4 mg/l
Etilbenzene	Ingestione	Ratto	LD50 4.769 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Isobutano	Valutazio	Nessuna irritazione significativa
	ne	
	professio	
	nale	
Propano	Coniglio	Minima irritazione
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Coniglio	Irritante
Xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Acetato di etile	Coniglio	Minima irritazione
Butano	Valutazio	Nessuna irritazione significativa
	ne	

	professio nale	
Etilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Isobutano	Valutazio	Nessuna irritazione significativa
	ne	
	professio	
	nale	
Propano	Coniglio	Lievemente irritante
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Acetato di etile	Coniglio	Lievemente irritante
Butano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Etilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Porcellino	Non classificato
	d'India	
Acetato di etile	Porcellino	Non classificato
	d'India	
Etilbenzene	Essere	Non classificato
	umano	

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizio	Valore
	ne	
Isobutano	In Vitro	Non mutageno
Propano	In Vitro	Non mutageno
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	In vivo	Non mutageno
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
		sufficienti per la classificazione
Xilene	In Vitro	Non mutageno
Xilene	In vivo	Non mutageno
Acetato di etile	In Vitro	Non mutageno
Acetato di etile	In vivo	Non mutageno
Butano	In Vitro	Non mutageno
Etilbenzene	In vivo	Non mutageno
Etilbenzene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizio ne	Specie	Valore
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Cutanea	Торо	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione	Essere umano e animale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
Xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Etilbenzene	Inalazione	Più	Cancerogeno
		specie	
		animali	

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio
27.2 () 11.2	ne		+	270 / 777 2 /	ne
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazion	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,4	durante
	e			mg/l	l'organogenesi
Xilene	Inalazion	Non classificato per la riproduzione	Essere	NOAEL Non	esposizione
	e	femminile	umano	disponibile	professionale
Xilene	Ingestion	Non classificato per lo sviluppo	Торо	NOAEL Non	durante
	e			disponibile	l'organogenesi
Xilene	Inalazion	Non classificato per lo sviluppo	Più specie	NOAEL Non	durante la
	e		animali	disponibile	gravidanza
Etilbenzene	Inalazion	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 4,3	Pre-
	e			mg/l	accoppiament
				_	o e durante la
					gravidanza

Allattamento

Nome	Via di esposizio ne	Specie	Valore
Xilene	Ingestion	Торо	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o
	e		attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Isobutano	Inalazion e	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Isobutano	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Isobutano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Торо	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazion e	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazion e	Sistema nervoso	Non classificato	Cane	NOAEL 6,5 mg/l	4 ore
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Inalazion	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3	8 ore

	e				mg/l	
Xilene	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Inalazion e	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
Xilene	Inalazion e	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Ingestion e	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
Acetato di etile	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Acetato di etile	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Acetato di etile	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Butano	Inalazion e	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Butano	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Butano	Inalazion e	Cuore	Non classificato	Cane	NOAEL 5.000 ppm	25 minuti
Butano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Coniglio	NOAEL Non disponibile	
Etilbenzene	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Etilbenzene	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Etilbenzene	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Isobutano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.500 ppm	13 settimane
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	LOAEL 4,6 mg/l	6 mesi
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 1,9 mg/l	13 settimane
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 0,6 mg/l	90 Giorni
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema ematico Fegato muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 5,6 mg/l	12 settimane
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Inalazione	Cuore	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 1,3 mg/l	90 Giorni
Xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso	Ratto	LOAEL 0,4	4 settimane

			di esposizione prolungata o ripetuta:		mg/l	
Xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
Xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico muscoli rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
Xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/day	2 settimane
Xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/day	90 Giorni
Xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Xilene	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Торо	NOAEL 1.000 mg/kg/day	103 settimane
Acetato di etile	Inalazione	Sistema endocrino Fegato Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,043 mg/l	90 Giorni
Acetato di etile	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Coniglio	LOAEL 16 mg/l	40 Giorni
Acetato di etile	Ingestione	sistema emapoietico Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.600 mg/kg/day	90 Giorni
Butano	Inalazione	rene e/o vescica Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.489 ppm	90 Giorni
Etilbenzene	Inalazione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 1,1 mg/l	2 anni
Etilbenzene	Inalazione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Торо	NOAEL 1,1 mg/l	103 settimane
Etilbenzene	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,4 mg/l	28 Giorni
Etilbenzene	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	5 Giorni
Etilbenzene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Торо	NOAEL 3,3 mg/l	103 settimane
Etilbenzene	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,3 mg/l	2 anni
Etilbenzene	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli muscoli	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 4,2 mg/l	90 Giorni
Etilbenzene	Inalazione	Cuore Sistema immunitario Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,3 mg/l	2 anni
Etilbenzene	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 680 mg/kg/day	6 mesi

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Pericolo in caso di aspirazione
Xilene	Pericolo in caso di aspirazione
Etilbenzene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Isobutano	75-28-5		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	64742-82-1	Crustacea	sperimentale	96 ore	EC50	2,6 mg/l
Propano	74-98-6		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Xilene	1330-20-7	Green Algae	Stimato	73 ore	EC50	4,36 mg/l
Xilene	1330-20-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
Xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	3,82 mg/l
Xilene	1330-20-7	Green Algae	Stimato	73 ore	Tasso di crescita effettivo Conc. 10%	1,9 mg/l
Xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
Xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
Butano	106-97-8		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Acetato di etile	141-78-6	Crustacea	sperimentale	48 ore	EC50	165 mg/l
Acetato di etile	141-78-6	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	212,5 mg/l
Acetato di etile	141-78-6	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Acetato di etile	141-78-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,4 mg/l
Etilbenzene	100-41-4	Menidia menidia (Atlantic silverside)	sperimentale	96 ore	LC50	5,1 mg/l
Etilbenzene	100-41-4	Green Algae	sperimentale	96 ore	EC50	3,6 mg/l
Etilbenzene	100-41-4	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	2,6 mg/l

Etilbenzene	100-41-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	4,2 mg/l
Etilbenzene	100-41-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	1,8 mg/l
Etilbenzene	100-41-4	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Isobutano	75-28-5	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	13.4 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	64742-82-1	Stimato Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.99 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	64742-82-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	75 % in peso	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Propano	74-98-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	27.5 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Xilene	1330-20-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90-98 % BOD/ThBOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Butano	106-97-8	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.3 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Acetato di etile	141-78-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	20.0 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Acetato di etile	141-78-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
Etilbenzene	100-41-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	4.26 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Etilbenzene	100-41-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	70-80 % in peso	Altri metodi

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Isobutano	75-28-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.76	Altri metodi
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	64742-82-1	sperimentale Bioconcentrazione		Bioaccumulo	>1000	Altri metodi
Propano	74-98-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.36	Altri metodi
Xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Trota iridea	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	Altri metodi
Butano	106-97-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.89	Altri metodi
Acetato di etile	141-78-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.68	Altri metodi
Etilbenzene	100-41-4	sperimentale BCF - altro	42 Giorni	Bioaccumulo	1	Altri metodi

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. 160504* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

150104 Imballaggi metallici

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

DE-9999-5330-5

ADR/RID: UN1950, AEROSOL QUANTITA' LIMITATA, 2.1, (E), Codice di classificazione ADR: 5F.

Codice IMDG: UN1950, AEROSOLS, 2.1, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FD,SU.

ICAO/IATA: UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	Numero C.A.S.	<u>Classificazione</u>	Normativa:
Etilbenzene	100-41-4	Gruppo 2B:	Agenzia Internazionale
		Possibilmente	per la Ricerca sul
		cancerogeno per l'uomo.	Cancro (IARC)
Xilene	1330-20-7	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale
		classificati	per la Ricerca sul
			Cancro (IARC)

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

- Sezione 1: Telefono di emergenza informazione modificata.
- Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto informazione aggiunta.
- Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP informazione modificata.
- Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza Prevenzione informazione modificata.
- Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza Reazione informazione aggiunta.
- Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale informazione modificata.
- Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura informazione modificata.
- Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione informazione modificata.
- Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche informazione modificata.
- Sezione 11: Effetti sulla salute informazioni sull'inalazione informazione modificata.
- Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo informazione rimossa.
- Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio esposizione ripetuta informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici informazione modificata.
- Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione Persistenza e degradabilità informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo informazione modificata.
- Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti informazione modificata.
- Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica informazione modificata.
- Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con

3M SCOTCH 1600 ANTICORROSIVO SPRAY qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. 3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Pagina: 18 di 18